



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 571 SERVIZIO ACQUISTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, PROTOCOLLO,
CONTRATTI E APPALTI

DEL 05/04/2016

OGGETTO: Adesione alla convenzione CONSIP "buoni pasto 7 -lotto 2" - fornitura di 62100 buoni pasto

Onere: € 374587,2 = IVA compresa.

Premesso che l'art 45 del CCNL Enti locali del 14/09/2000 prevede quanto di seguito enunciato:
“Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, , attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali

Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto”;

Valutato che:

- la necessità annua è pari a circa 32.000 buoni pasto;
- con det. dirig. 1331 del 03/10/2014. si è provveduto all'approvvigionamento di n. 15.000 buoni pasto per l'anno 2016 mediante adesione alla convenzione CONSIP “ "buoni pasto 6 lotto 2

Richiamati:

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 502 della L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento ”
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con [legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135](#), che così recita: "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#). La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.”;

Considerato che l'acquisizione in oggetto rientra nei casi nei quali l'Amministrazione Comunale è obbligata ad utilizzare le convenzioni stipulate da CONSIP ossia:

applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012 (convertito in legge 135/2012) come modificato dall'art. 1, comma 494, L. 28 dicembre 2015, n. 208, per le categorie merceologiche di:

- energia elettrica,
- gas,
- carburanti rete e carburanti extra-rete,
- combustibili per riscaldamento,
- telefonia fissa e telefonia mobile”
- **Buoni pasto** (D.M. 22 dicembre 2015 : Estensione degli obblighi di acquisto tramite strumenti centralizzati alla categoria merceologica dei buoni pasto)

Rilevato che alla data odierna è attiva la seguente convenzione stipulata da CONSIP:

convenzione	Lotto	Ditta	CIG
Buoni pasto 7	LOTTO 2	Day Ristoservice S.p.A., sede legale in Bologna - Via Tratti Comunitari Europei 11/e – P. IVA 03543000370	60284312A3

Precisato che :

- il valore del buono pasto è pari a Euro 7,00 e il prezzo di acquisto scontato è pari a Euro 5,80 (pari ad uno sconto del 17,17% sul valore nominale)
- I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. e quindi i predetti corrispettivi dovranno essere corrisposti a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente, sul seguente conto corrente dedicato : conto corrente N° 223201983142 intestato al Fornitore presso CAISBO (EX BANCA INTESA), ABI 06385, CAB 02452, Codice IBAN: IT 60 V 06385 02452 223201983142; Il Fornitore dichiara che il predetto conto operanel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Evidenziato che la convenzione presenta i seguenti punti di forza:

- vincolo di 1 esercizio convenzionato ogni 15 dipendenti in area limitrofa (1 Km), garantendo comunque un numero minimo di 5 esercizi per sede di utilizzo.
- possibilità di **acquistare per 2 anni** (ordinativo di fornitura) con più consegne (richiesta di approvvigionamento).
- l'importo indicato nell'ordinativo di fornitura può essere variato in diminuzione nei limiti di 1/5 dell'importo.
- l'Amministrazione ha diritto di restituire i buoni pasto scaduti, facendoli pervenire al Fornitore entro e non oltre il 31 marzo (farà fede la data di ricezione del fornitore) immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul buono

Ritenuto pertanto di aderire, ai sensi dell'articolo 26 della L. 23-12-1999 n. 488, dell'articolo 1, comma 449, della L. 27-12-2006 nonché dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012 (convertito in legge 135/2012) come modificato dall'art. 1, comma 494, L. 28 dicembre 2015, n. 208 della legge 208/2015, alla convenzione CONSIP “ Buoni pasto 7 – lotto 2 ” affidando la fornitura di 62100 buoni pasto alla ditta Day Ristoservice S.p.A., con sede legale in Bologna - Via Tratti Comunitari Europei 11/e – P. IVA 03543000370 - prezzo di Euro 360180,00 + Iva di legge;

Dato atto che il codice di gara derivato (CIG) attribuito da ANAC è il seguente: 6637633C05

Visti:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n° 82 del 16.12.2015 che ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la DGC n. 402 del 23/12/2015 che ha approvato il Piano esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016/2018;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27/10/2010 e ss.mm.ii;

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2016/2018 aggiornato con delibera consiliare n° 82 del 16.12.2015
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
3. che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di acquisto di buoni pasto
4. la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

Visto il D.lgs. n. 163/2006 Codice dei Contratti;

Vista la legge n. 136/2010;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti";

Visto il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv in Legge n. 94;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29.11.1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23.02.1995;

Visto il Regolamento per la fornitura di beni e servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 64/DCC del 08/09/2010;

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale n. 139 del 20/5/2015 avente ad oggetto "Assetto macro-strutturale. Modifiche organizzative";
- la determina n. 1077 del 13/7/2015 avente ad oggetto. "Atto di organizzazione del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti", come rettificata dalla det. Dirig. 1089/2015;

DETERMINA

1. aderire, ai sensi dell'articolo 26 della L. 23-12-1999 n. 488, dell'articolo 1, comma 449, della L. 27-12-2006 nonché dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012 (convertito in legge 135/2012) come modificato dall'art. 1, comma 494, L. 28 dicembre 2015, n. 208 della legge 208/2015, alla convenzione CONSIP "Buoni pasto 7 – lotto 2" affidando la fornitura di 62100 buoni pasto alla ditta Day Ristoservice S.p.A., con sede legale in Bologna - Via Tratti Comunitari Europei 11/e – P. IVA 03543000370 - prezzo di Euro 360180,00 + Iva di legge;
2. di impegnare, a favore Day Ristoservice S.p.A., con sede legale in Bologna - Via Tratti Comunitari Europei 11/e – P. IVA 03543000370 (codice ascot 40393) la spesa complessiva di € 374587,20 come segue:
 - Euro 98080,32 - cap. 566501/05- bilancio 2016. –cod. 1.1.1.2.002
 - Euro 179994,88 - cap. 566501/05- bilancio 2017. –cod. 1.1.1.2.002
 - Euro 96512,00 - cap. 566501/05- bilancio 2018. –cod. 1.1.1.2.002

3. di precisare che la spesa è imputata all'esercizio in cui risulta esigibile.

Il Vice Segretario Generale del Comune di Treviso
Dirigente del Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti
Dr. Maurizio Tondato

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME INDICATO IN PROPOSTA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI; PROTOCOLLO; CONTRATTI E APPALTI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 374.587,20, imputandola ai seguenti esercizi finanziari in cui risulta esigibile, a favore Day Ristoservice S.p.A (ascot 11130), al cap. 566501/05 Mensa dipendenti - buoni pasto (U 1.1.1.2.002) come indicato:

esercizio 2016 - € 98.080,32 - imp.2016/1759;

esercizio 2017 - € 179.994,88 - imp.plu. 2016/9/2017;

esercizio 2018 - € 96.512,00 - imp.plu. 2016/9/2018;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria